



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL



DTO AEROCLUB VOLOVELISTICO TOSCANO
**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA
DI VOLO SPL**

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

INDICE

Indice.....	Pag. 2
Revisioni.....	Pag. 3
1) Organizzazione della scuola di pilotaggio.....	Pag. 5
1.1) Organigramma della Scuola di Pilotaggio;	
1.2) Attività della Scuola di Pilotaggio.	
2) Compiti responsabilità e requisiti del personale della Scuola di Pilotaggio.....	Pag. 6
2.1) Head of Training HT;	
2.2) La Segreteria;	
2.3) Istruttori di Volo;	
2.4) Istruttori Teorici;	
2.5) Sorveglianza Tecnica;	
2.6) Pilota Trainatore.	
3) Obblighi e responsabilità della scuola nei confronti degli allievi.....	Pag. 7
3.1) Materiale didattico fornito dalla Scuola di Volo all'allievo.	
4) Obblighi degli allievi nei confronti della scuola.....	Pag. 9
4.1) Disposizioni per gli allievi;	
4.2) Provvedimento disciplinari per gli allievi;	
5) Norme disciplinari generali di comportamento sul campo di volo.....	Pag. 10
6) Piano di addestramento previsto dalla scuola per lo svolgimento dei programmi didattici teorico – pratici.....	Pag. 10
7) Informazioni sulla dislocazione dei mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento.....	Pag. 11
8) Informazioni sulle procedure relative alle situazioni di emergenza e soccorso.....	Pag. 11
9) Disposizioni di carattere particolare emesse dalla scuola.....	Pag. 11



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO
**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA
DI VOLO SPL**

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

REVISIONI

<i>Revisione</i>	<i>Data</i>	<i>Capitoli e pagine Revisionate</i>	<i>Emissione</i>
1	31/01/2000	<i>Nuova Edizione</i>	
2	22/07/2002	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
3	02/11/2004	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
4	07/11/2007	Revisione Organigramma Scuola di Volo Eliminazione paragrafo 7.4 Abilitazione al Motoaliante.	
5	23/04/2011	Revisione Organigramma Scuola di Volo Sostituzione della figura del Direttore della Scuola con Responsabile dell'O.R. Adeguamento del Regolamento alle nuove normative in materia di C.A.M.O. e Ditte di Manutenzione certificate.	
6	05/05/2012	Revisione Organigramma Scuola di Volo	
7	10/07/2012	Revisione generale	
8	10/01/2014	Revisione Organigramma scuola	
9	12/08/2022	Revisione generale	



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

Lo scopo del presente Regolamento è quello di fornire al personale della Scuola e agli allievi un compendio di norme particolari e di carattere generale tendenti a facilitare l'esecuzione dei programmi di addestramento in conformità con la normativa EASA/SFCL

Gli aggiornamenti di questo regolamento non hanno cadenza calendariale, ma vengono effettuati solo in caso di necessità.

Procedura di Aggiornamento dei Programmi dei Corsi e delle Procedure Operative:

Procedura	Periodicità
Aggiornamenti Circolari e Documenti EASA/ENAC	Mensile
Aggiornamenti libri di testo	Semestrale
Aggiornamenti Manuali di Volo	La CAMO fornirà tempestivamente ogni aggiornamento dei manuali di Volo
Aggiornamenti AIP	Aggiornamento digitale
Aggiornamento procedure operative	Annuale
Aggiornamento Organigramma	Ad ogni variazioni entro 7 giorni



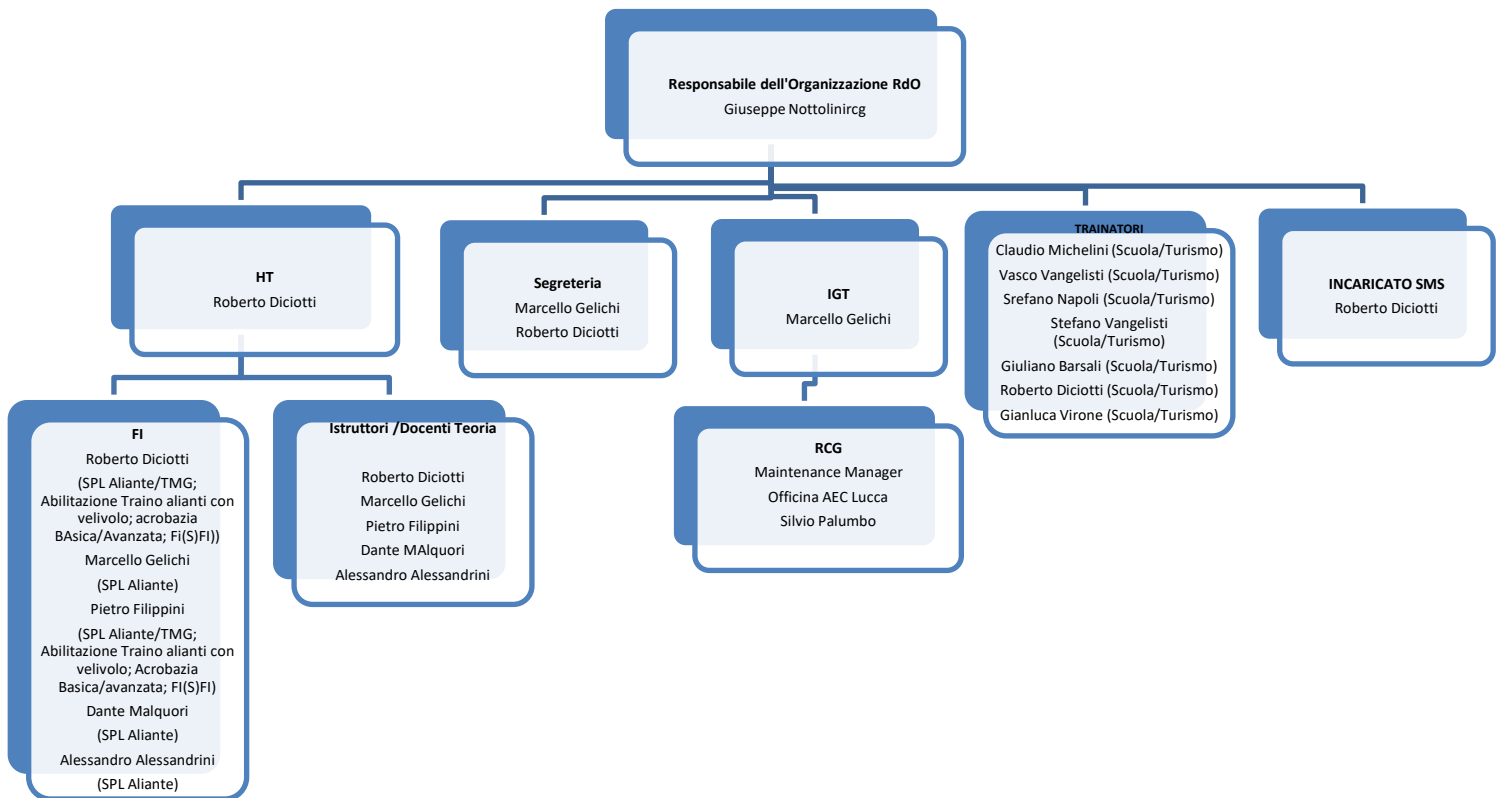
DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO
**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA
DI VOLO SPL**

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

1 Organizzazione della Scuola di Pilotaggio

1.1. Organigramma della Scuola di Pilotaggio



1.2 La Scuola di pilotaggio svolge la seguente attività

- Corsi di istruzione per conseguimento della Licenza di Pilota di Aliante SPL per Aliante e TMG;
- Estensione Licenza Pilota Aliante all'Aliante;
- Estensione Licenza Pilota Aliante al TMG;
- Abilitazione all'acrobazia in Aliante;



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

2 Compiti responsabilità e requisiti del personale della Scuola di Pilotaggio.

2.1 Head of Training HT

Oltre ad avere la responsabilità del rispetto, nell'ambito della Scuola, delle norme e disposizioni emesse dalle competenti autorità ha anche i seguenti compiti:

- curare l'organizzazione, il buon funzionamento e la disciplina generale della Scuola;
- controllare l'attività degli Istruttori di Volo, curandone, in particolare, il rispetto dei limiti delle ore di volo e delle ore di servizio;
- accertare i requisiti degli allievi per l'ammissione ai corsi;
- controllare, anche attraverso i registri di presenza e le schede di profitto, il profitto e la frequenza degli allievi ai corsi;
- firmare la dichiarazione di idoneità del candidato al conseguimento del titolo;
- comunicare ad ENAC l'iscrizione al corso dei nuovi allievi, nonché i nominativi di quelli dichiarati idonei agli esami;

2.2 La Segreteria

E' responsabilità della Segreteria il disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche relative all'attività della Scuola e della conservazione dei documenti inerenti l'attività scolastica di ogni allievo per i tre anni successivi al suo svolgimento. La segreteria è altresì responsabile di organizzare le giornate di lezione pratica e teorica, contattando gli allievi, gli istruttori ed il responsabile della effettuazione della ispezione giornaliera sui velivoli iscritti nel disciplinare. È altresì compito della Segreteria riferire all'HT ogni comunicazione ricevuta dall'Aero Club da parte di enti esterni ed avente una qualunque attinenza con l'attività della Scuola.

2.3 Istruttori di volo

E' loro compito l'insegnamento della tecnica del pilotaggio secondo il programma di volo (che comprende sempre il briefing pre-volo e post-volo) previsto dal Training Manual e verificare che l'allievo segua lo svolgimento del programma stesso.

Aggiornano regolarmente l'HT sulla attività didattica effettuata ed in particolare e con prontezza quando si siano verificate situazioni per cui ritengano necessarie precisazioni e chiarimenti.

Gli istruttori dovranno operare secondo uno standard comune di addestramento che sarà verificato con delle riunioni periodiche indette dall'HT non oltre i dodici mesi dalla precedente.

Nel caso si riscontrassero differenze di metodologia addestrativa, l'HT stabilirà delle riunioni specifiche per trattare opportunamente l'argomento oggetto di differente comportamento.

2.4 Istruttori Teorici

Devono fornire l'insegnamento relativo alle diverse materie teoriche previste dal programma. Essi hanno altresì la responsabilità di colloquiare con gli allievi nel corso delle lezioni per verificare l'avanzamento della loro preparazione. Essi hanno anche il compito di organizzare delle interrogazioni onde esprimere, al Direttore della Scuola, un parere per l'ammissione o meno degli allievi ai controlli intermedi ed ai pre-esami.



DTO AEROCLUB VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

2.5 Sorveglianza tecnica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa EASA ed ENAC l'Aeroclub Volovelistico Toscano ha stipulato un contratto con la C.A.M.O. "AEROCLUB DI LUCCA" per la sorveglianza tecnica ed il mantenimento dell'aeronavigabilità dei velivoli in uso alla scuola di volo.

I velivoli in uso alla Scuola di Volo sono i seguenti:

a/m ROBIN DR400 marche I-ITAP per il traino aereo;

biposto GROB 103 II TWIN ASTIR marche I-IVVC per il conseguimento della licenza di pilota di aliante, il reintegro della licenza di pilota di aliante, l'abilitazione al lancio con traino per i piloti di aliante in possesso della sola abilitazione al lancio con verricello e l'estensione della Licenza SPL/TMG ai privilegi dell'Aliante.

TMG Scheibe Falke SF25C per per il conseguimento della licenza di pilota di aliante su TMG e l'estensione della licenza SPL Aliante ai privilegi del TMG

2.6 Pilota Trainatore.

Esplica l'attività di traino sull'aeroporto di Lucca-Tassignano o altri scali – ovvero avio superfici – in casi di rischieramento temporaneo dei velivoli del Club, o ad esso in esercenza, nonché di aliante privati.

Chi sia in possesso della abilitazione al traino aereo con velivoli può trainare piloti di aliante con licenza in corso di validità e abilitazione al traino. Per effettuare traini di tipo didattico è necessario essere iscritti sul disciplinare della scuola di volo ove si intende svolgere tale tipo di attività

Prima dell'inizio dell' attività:

- aiuta il responsabile sulle procedure preparatorie del traino aliante;
- prende in visione il QBT del velivolo trainatore, si accerta che sia stata eseguita l'ispezione giornaliera ed effettua i controlli come da CHECK-LIST.

Durante l'attività:

- si assicura che il pilota e aliante possono essere trainati avendo i requisiti richiesti (documenti, esperienza recente ecc.);
- aggiorna la predisposta tabella dei voli del velivolo trainatore;

Al termine dell'attività giornaliera:

- verifica lo stato del cavo e lo mette a posto;
- aiuta il responsabile a rifornire i mezzi e ricoverarli nell'hangar;
- aggiorna il responsabile su eventuali fatti degni di menzione relativi all'attività svolta e consegna lo stralcio dei voli.

Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda la Manuale Operativo del Traino Aliante.

3 Obblighi e responsabilità della Scuola nei confronti degli allievi

La Scuola fornisce agli allievi, nel rispetto delle norme ministeriali vigenti, l'istruzione teorica e l'addestramento pratico per conseguire quanto previsto al punto 1.2. del presente regolamento e tutto il materiale didattico necessario allo scopo.



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

Al punto 3.1 si elenca tutto il materiale didattico fornito dalla scuola all'allievo

La Scuola mette a disposizione degli allievi, secondo un programma ed orari che si impegna a rispettare (salvo cause di forza maggiore e, comunque, dandone preavviso quando sia possibile) infrastrutture, uomini e mezzi, tutti con i requisiti previsti dall'ENAC.

La Scuola assiste gli allievi nell'espletamento delle pratiche burocratiche e delle formalità connesse con l'acquisizione di quanto previsto sempre al punto 1.2. del presente regolamento.

La Scuola tratta tutto ciò che riguarda gli allievi nel rispetto delle vigenti norme sulla Privacy".

3.1 Materiale didattico fornito dalla scuola all'allievo.

La scuola fornisce all'allievo una valigetta con il seguente materiale didattico :

- Libro di testo: nuovo Manuale del volovelista di Guido Enrico Bergomi.
- Manuale di pilota di aliante Veleggiatore di Evandro Detti.
- Fonia aeronautica di Antonio Ruscio
- Libretto dei Voli
- Regolamento di scalo LIQL
- Regolamento Della Scuola di Volo
- Libretto Uso e Impiego Aliante I-IVVC
- Check List Aliante I-IVVC

Nota:

L'età minima per accedere ai corsi di pilotaggio è di 14 anni compiuti (per i minorenni occorre il consenso scritto da parte dei genitori).



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

4 Obblighi degli allievi nei confronti della Scuola

4.1 Disposizioni per gli allievi.

Gli allievi sono le persone iscritte ai corsi di pilotaggio ed ai corsi di addestramento per piloti che intendono ottenere l'abilitazione al lancio con velivolo (traino aereo).

Gli allievi sono tenuti:

- a) ad osservare gli orari comunicati dalla Scuola per lo svolgimento dei programmi dei corsi.
- b) Partecipare alle lezioni e alle esercitazioni programmate.
- c) Osservare le norme di comportamento dettate dalla buona educazione e dallo spirito del volo a vela soprattutto nel rispetto della sicurezza di volo.
- d) Mantenere aggiornato il libretto di attestazione dei voli.
- e) Mantenere con cura il materiale didattico affidato.
- f) Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal personale docente.
- g) Risarcire i danni causati per incuria o cattivo uso del materiale ai mezzi della Scuola o alle infrastrutture.
- h) Osservare le norme del traffico aereo e aeroportuali.
- i) Comunicare tempestivamente eventuali assenze.
- l) Collaborare in linea di volo e in hangar allo svolgimento delle operazioni a terra degli aianti.

4.2 Provvedimenti disciplinari per gli allievi.

Gli allievi che non si attengano alle disposizioni previste, che commettano atti di indisciplina a terra o in volo, che dimostrino scarso interesse per il corso, possono essere proposti per l'adozione di uno dei seguenti provvedimenti:

- a) richiamo orale da parte del Responsabile dell'O.R..
- b) Richiamo scritto da parte del Responsabile dell'O.R..
- c) Sospensione temporanea dal volo.
- d) Esonero dal corso.

Quest'ultimo provvedimento è preso su decisione di un Consiglio Didattico formato dal Responsabile dell'O.R. e da almeno due Istruttori. Ogni provvedimento didattico preso a carico di un allievo dovrà risultare da opportuna documentazione che, oltre ad illustrare lo svolgimento degli avvenimenti, dovrà essere conservata a cura della O.R. per il periodo di cinque anni assieme alla documentazione addestrativa.

Quanto sopra fatti salvi altri provvedimenti presi da chiunque ne abbia titolo o diritto



DTO AEROCLUB VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

5 Norme disciplinari generali di comportamento sul campo di volo

All'inizio della giornata gli aianti programmati per l'attività didattica sono sottoposti a ispezione giornaliera e, se ritenuti efficienti, accettati dall'Istruttore e trasferiti in linea di volo.

Le operazioni di uscita dall'hangar e di schieramento in linea sono effettuate sotto la responsabilità dell'Istruttore.

E' importante per un buon profitto di apprendimento, che l'allievo sia presente sul campo con congruo anticipo sull'ora prevista per il volo.

Prima del volo l'allievo effettua i controlli pre-volo dell'aliante e del paracadute secondo la lista dei controlli.

In volo, gli aianti sono tenuti a spiralarne nello stesso verso del primo aliante che è entrato nella stessa termica.

Ogni attività di volo dovrà essere improntata alla massima sicurezza delle operazioni:

- L'addestramento è finalizzato ad insegnare agli allievi ad evitare, finché è possibile, le situazioni critiche e a dominare quelle che non si possono evitare.
- Nel caso che si debbano proporre in volo simulazioni di situazioni critiche, queste devono essere fatte con tutta la cura necessaria per evitare che una simulazione si trasformi in una reale situazione critica.
- Il briefing che precede voli in cui sono previsti questi tipi di manovre anormali deve mettere in risalto le relative procedure di sicurezza.
- Tutta l'attività da **solo pilota** prevista nei programmi dei corsi riportati in questo capitolo non può essere effettuata se sono trascorsi più di 15 giorni dal precedente volo.

Nel caso in cui l'intervallo di tempo dal volo precedente fosse superiore a 15 giorni è necessario che l'allievo effettui un volo in doppio comando.

6 Piano di addestramento previsto dalla Scuola per lo svolgimento dei programmi didattici teorico pratici

Ogni corso per il conseguimento della licenza di pilota di aliante avrà un preciso inizio e si concluderà orientativamente in circa sei mesi/un anno per rispettare le diverse esigenze che inevitabilmente i vari allievi hanno, non solo per quanto riguarda la disponibilità di tempo, ma anche per gli "stili" di apprendimento (più rapido in alcuni e meno in altri senza che ciò abbia importanza ai fini dei risultati finali)

Sono previste lezioni teoriche articolate con le lezioni pratiche secondo quanto riportato nel paragrafo seguente.

Ogni missione di volo rappresenterà la fase di "concretizzazione" delle nozioni che, esposte nelle lezioni teoriche, verranno "sviluppate" dagli allievi attraverso lo studio e "personalizzate" nei long briefing.

Si farà anche in modo di fornire agli allievi informazioni relative ai processi di apprendimento e al fattore umano per renderli più attivi possibile e consapevoli protagonisti del processo formativo che ogni corso finisce per rappresentare.



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

Possono essere ammessi all'addestramento per conseguire l'abilitazione al decollo mediante traino aereo i piloti titolari di licenza di aliante mediante lancio al verricello in corso di validità.

Circa le modalità di verifica dell'addestramento si seguirà la progressione didattica prevista dal "Libretto delle attestazione di Istruzione", che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato.

Suddivisione dell'insegnamento teorico in parallelo alle fasi di addestramento.

Segue indicazione di massima dei capitoli del NUOVO MANUALE DEL VOLOVELISTA di G. Bergomi (che è il testo adottato dalla Scuola) che saranno generalmente trattati prima di ogni missione pratica di volo.

In totale sono 40 lezioni di circa 45 minuti (per 30 ore complessive).

7 Informazioni sulla dislocazione dei mezzi di soccorso e antincendio sulla base di armamento.

E' sempre operativo durante l'attività un mezzo antincendio che staziona nei pressi della nuova torre.

Nella segreteria è possibile reperire la cassetta per il pronto soccorso e il kit antincendio.

All'ingresso dell'hangar, da cui si accede anche ai locali segreteria e saletta piloti, sulla destra, c'è un estintore da 25 Kg. montato su carrello:

nel prefabbricato c'è un estintore da 6 Kg. e un altro uguale è nella parte posteriore del mezzo adibito agli spostamenti sulle aree di manovra.

8 Informazioni sulle procedure relative alle situazioni di emergenza e soccorso

Spetta al preposto personale dell'aeroporto la risoluzione delle situazioni di emergenza e soccorso.

Al verificarsi di simili evenienze, avvertire la TWR (frequenza radio 122.50) e prestare i primi soccorsi in attesa che intervenga chi di dovere.

Non esporsi ad inutili rischi se non ci sono persone in pericolo.

9 Disposizioni di carattere particolare emesse dalla Scuola

Ogni attività di volo dovrà essere improntata alla massima sicurezza delle operazioni.

L'addestramento è finalizzato ad insegnare agli allievi come evitare, finché è possibile, le situazioni critiche e a dominare quelle che non possono essere evitate.



DTO AERoclub VOLOVELISTICO TOSCANO

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI VOLO SPL

IT.DTO.027

Ed.1 SFCL
Rev.9

Nel caso che si debbano proporre in volo simulazioni di situazioni critiche, queste devono essere fatte con tutta la cura necessaria per evitare che una simulazione si trasformi in reale emergenza e il briefing che precede tali manovre anormali deve mettere bene in risalto le relative procedure di sicurezza.

E' responsabilità di ogni allievo presentarsi in buona forma fisica e mentale all'addestramento in volo per non vanificare l'esecuzione.